



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 10 : CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASTELLO DI PADERNELLO PER ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO - ANNO 2019

Il Presidente richiama le funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale nazionale, nonché i progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro" per il triennio 2017-2019.

Richiama, a tale proposito:

- la deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017, con la quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire ai progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro", attivando la procedura di rideterminazione delle tariffe del diritto annuale, per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 31 del 13 aprile 2017 che, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato i progetti nazionali per il triennio 2017-2019 "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro".

Ricorda, altresì, che alle Camere di Commercio sono state riconosciute negli ultimi anni specifiche competenze e funzioni, fra le quali spiccano le seguenti:

- ricoprire un ruolo istituzionale per la realizzazione e la diffusione di servizi e strumenti per l'alternanza scuola-lavoro, quali soggetti da coinvolgere in sede di progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi (legge n. 53/2003 e D. Lgs. n. 77/2005);



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- contribuire a favorire i percorsi di orientamento per gli studenti, prevedendone il coinvolgimento attivo nella stipula di specifiche convenzioni per la progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative e dei percorsi orientativi delle istituzioni scolastiche e universitarie (decreto legge 104/2013, convertito in legge 128/2013).

Il Segretario Generale ricorda che la Giunta Camerale con deliberazione n. 18 del 27.2.2018 ha approvato una convenzione per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento scolastico (progetto "Verso il Borgo"), stipulata con la Fondazione Castello di Padernello di Borgo San Giacomo (BS), ed informa che la Fondazione Castello di Padernello ha regolarmente depositato la rendicontazione dalla quale risulta la piena realizzazione delle attività, in conformità all'art. 7 della predetta Convenzione.

Comunica inoltre che la Fondazione ha presentato, lo scorso 11 gennaio 2019, una nuova proposta per proseguire, anche per l'anno 2019, le attività in materia di alternanza scuola lavoro e di orientamento scolastico, che rientra pienamente tra le azioni assegnate alle Camere di Commercio, nell'ambito del progetto nazionale di sistema "Servizi per l'orientamento al lavoro". Il nuovo progetto, denominato "Padernello 2020 - Il Borgo della tradizione e dell'innovazione, è un'evoluzione del progetto precedentemente sostenuto dalla Camera. Tale nuovo progetto mantiene inalterata l'idea centrale di creare un borgo artigiano attraverso la collaborazione con i 18 Centri Professionali e l'Associazione Artigiani di Brescia e Provincia. La linea guida sarà sempre quella di creare opportunità di alternanza scuola-lavoro per i CFP e di orientamento per le Scuole Secondarie di primo Grado. Per l'anno 2019 l'obiettivo sarà quello di creare alcuni "campi-scuola", ovvero luoghi e momenti dove i ragazzi dei CFP possano iniziare e concludere un determinato lavoro. Questa



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

scelta vedrà quindi svilupparsi un'alternanza scuola-lavoro con gruppi più piccoli ma con frequenza più elevata, quindi mantenendo comunque un elevato numero di ore di alternanza, e che avrà come risultato finale il completamento di un lavoro dall'inizio alla fine sotto la guida del docente e certificato dall'artigiano che assiste al lavoro. Questo renderà l'alternanza scuola-lavoro molto più concreta ed efficace, dando contemporaneamente agli alunni ed al docente più soddisfazione e più entusiasmo. In questi lavori mirati e specifici verranno inserite visite delle Scuole Secondarie di Primo Grado, anch'esse selezionate in modo tale da permettere una migliore fruizione del futuro lavoro artigiano.

Il Presidente ricorda che la Fondazione Castello di Padernello da anni sostiene ed organizza eventi di valorizzazione dell'economia territoriale, rappresentata soprattutto dalle lavorazioni artigiane, ed ha anche in passato realizzato d'intesa con i Centri di Formazione Professionale della provincia di Brescia una serie di iniziative rivolte agli studenti degli istituti professionali e delle scuole secondarie di I grado, finalizzati ad avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro artigiano.

Il Presidente propone, pertanto, la prosecuzione del sostegno all'iniziativa come modello innovativo per la realizzazione di percorsi di diffusione della conoscenza delle opportunità professionali derivanti dal settore artigianato, mediante un cofinanziamento, vincolando l'importo di € 30.000 stanziato al Conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione" punto 4, progetto 4 "Convenzione con Fondazione Castello di Padernello per Alternanza scuola lavoro" e sottopone il testo della convenzione allegata al presente provvedimento, all'attenzione della Giunta camerale per l'approvazione.

LA GIUNTA



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

uditi gli interventi del Presidente e del Segretario Generale;

ritenuto opportuno approvare la convenzione allegata al presente provvedimento;

visto l'Ordine di Servizio n. 2/2015, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio è competente in materia e che il dr. Silvio Rovetta è responsabile del presente procedimento amministrativo;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la convenzione per realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento scolastico per l'anno 2019, da stipularsi con la Fondazione Castello di Padernello di Borgo San Giacomo (BS) nel testo allegato al presente provvedimento, dando mandato al Segretario Generale in merito alla sottoscrizione;
- b) di vincolare la spesa derivante dall'iniziativa di cui al



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

precedente punto a), pari ad € 30.000, al Conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione" punto 4, progetto 4 "Convenzione con Fondazione Castello di Padernello per Alternanza scuola lavoro";

- c) di delegare la dr.ssa Antonella Vairano, dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella convenzione di cui al precedente punto a).

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

**CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

PREMESSO CHE

- la Fondazione Castello di Padernello (di seguito: Fondazione) sostiene e valorizza il lavoro artigiano, proponendosi quale organizzatrice di momenti di incontro tra imprese operanti nel territorio e soggetti volonterosi di conoscere le arti ed i mestieri tradizionali;
- la Camera di Commercio di Brescia (di seguito: Camera), ai sensi dell'art. 2 lettera e) della legge 580/93, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, svolge funzioni di orientamento al lavoro ed alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, che promuovano l'attività di inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento scolastico;

TRA

la Camera di Commercio di Brescia, con sede in Brescia, Via Einaudi, 23, CAP 25121, codice fiscale 80013870177 Partita I.V.A. 00859790172, rappresentata dal Segretario Generale, dr Massimo Ziletti,

E LA

Fondazione Castello di Padernello, con sede in Padernello di Borgo San Giacomo (BS), Via Cavour, 1, CAP 25022, CF e Partita IVA 02243450984, rappresentata dal Presidente dr Domenico Pedroni,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

1. La Fondazione Castello di Padernello (in seguito Fondazione) si impegna a realizzare, in accordo con i Centri di Formazione Professionale della provincia di Brescia, nel corso dell'anno 2019, le seguenti attività:
 - a) realizzazione di un progetto che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale, i quali, in date prestabilite, svolgeranno attività di alternanza scuola-lavoro con alcuni imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione medesima. L'attività si svolgerà il giovedì e prevederà per ogni studente un numero di 6 ore giornaliere di attività, con la possibilità in alcune attività artigianali, di trasformare in 8 ore giornaliere. Durante il percorso, verrà identificato un tutor aziendale, che seguirà da vicino l'allievo e che compilerà poi la scheda di rendicontazione delle attività svolte. Il progetto prevede per ogni studente un tutor interno al Centro di Formazione Professionale, che

si occuperà della gestione dei rapporti con la Fondazione e di eventuali necessità burocratiche fra la scuola e l'azienda;

- b) realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I° Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, che possa aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base. Per questa ragione la Fondazione "Castello di Padernello" ed i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Brescia metteranno a disposizione in determinate giornate (concordate con le scuole secondarie di I° Grado), imprenditori artigiani, docenti ed allievi dei corsi di qualifica professionale. In tale contesto gli imprenditori artigiani, coadiuvati dai formatori e supportati dagli studenti di C.F.P., illustreranno in concreto lo svolgimento di un lavoro artigiano, consentendo agli stessi ragazzi di cimentarsi in piccole prove e sperimentazioni;
- c) per il 2019 l'obiettivo sarà quello di creare sostanzialmente dei "campi-scuola", ovvero di avere dei progetti precisi e mirati dove i ragazzi dei CFP possano iniziare e concludere un determinato lavoro. Questa scelta vedrà quindi svilupparsi un'alternanza scuola-lavoro con gruppi più piccoli, ma con frequenza più elevata, quindi mantenendo comunque un elevato numero di ore di alternanza, ma che avrà come risultato finale il completamento di una lavoro dall'inizio alla fine sotto la guida del docente e certificato dall'artigiano che assiste al lavoro. Questo renderà l'alternanza scuola-lavoro molto più concreta ed efficace dando contemporaneamente agli alunni ed al docente più soddisfazione e più entusiasmo. In questi lavori mirati e specifici verranno inserite visite delle Scuole Secondarie di Primo Grado, anch'esse selezionate in modo tale da permettere una migliore fruizione del futuro lavoro artigiano.

2. La spesa complessiva preventivata per la realizzazione del progetto per l'anno 2019 è pari a 60.000, mentre la Camera partecipa con un cofinanziamento pari ad € 30.000, che non potrà eccedere comunque il 50% della spesa effettiva consuntivata.

Art. 2

1. La Fondazione:

- entro il 31.7.2019, per le spese sostenute entro il 30.6.2019 ed al fine di richiedere un importo massimo di contributo pari ad € 15.000;
- entro il 20 gennaio 2020, per le spese sostenute dal 1.8.2019 al 31.12.2019 ed al fine di richiedere il contributo pari al saldo tra quanto già richiesto e l'importo massimo del cofinanziamento, pari ad € 30.000,

si impegna a presentare alla Camera di Commercio:

- un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nell'anno 2019;
 - copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 1, e svolte nell'anno 2019, e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
 - la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'ente camerale;
 - il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il cofinanziamento della Camera di Commercio con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia"; in caso di omissione del logo camerale sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;
 - tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente convenzione.
2. In caso di mancato rispetto del termine indicato al precedente comma 1 verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:
- per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;
 - dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;
 - in caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%; è attribuito, inoltre, al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

Art. 3

1. La Camera di Commercio si impegna a versare alla Fondazione un importo massimo di € 30.000 per cofinanziare le attività realizzate ed indicate al precedente art. 1, determinato nel suo preciso ammontare, secondo quanto convenuto nei commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente art. 2.
2. Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente art. 2.
3. Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio,

nel caso in cui nel rendiconto si evidenzi un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente convenzione.

4. Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente della Fondazione nonché le spese generali non documentabili, con specifico riferimento alle iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.
5. Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente della Fondazione, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.
6. Il pagamento di quanto dovuto alla Fondazione verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 2.
7. Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, la Fondazione provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente comma 6 del presente articolo.
8. In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma 7, per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

Art. 4

1. In ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno;.
2. I dati relativi alla presente convenzione saranno pubblicati sul sito camerale, quale condizione legale di efficacia della stessa.

Art. 5

1. La Camera di Commercio avrà la facoltà di effettuare presso la Fondazione i controlli che riterrà opportuni relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 6

1. La Fondazione si impegna a dare la massima visibilità al

cofinanziamento camerale definito nella presente convenzione ed a pubblicizzare le iniziative con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia" in ogni occasione di pubblicizzazione degli eventi.

2. Nel caso in cui altri soggetti provvedano al finanziamento del medesimo evento, il logo camerale dovrà, comunque, essere posto in maggior rilievo se il cofinanziamento camerale sarà pari ad almeno il doppio delle altre sovvenzioni. In ogni caso, tutte le attività pubblicitarie dovranno essere previamente comunicate e concordate con i competenti uffici della Camera di Commercio.

Art. 7

1. La presente convenzione, per la parte normativa, è valida dalla data di stipula e sino al 31.12.2020.
2. Entro il 31.10.2019 la Camera di Commercio si riserva di valutare l'esito del progetto avviato, al fine di confermare la prosecuzione dello stesso per l'anno 2020 con la definizione dell'importo di cofinanziamento, oppure di provvedere alla modifica parziale della convenzione o di disporre il recesso.

Art. 8

1. La Camera di Commercio potrà, in qualunque momento e con due mesi di preavviso, risolvere la presente convenzione, qualora rilevi, a suo insindacabile giudizio, il mancato rispetto delle norme nella stessa contenute.

Art. 9

1. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto, o comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, al tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale o le sedi secondarie dell'Organismo di Mediazione. Il foro competente per qualsiasi controversia è in via esclusiva quello di Brescia.

Per la Fondazione
Castello di Padernello

Il Presidente
(dott. Domenico Pedroni)

Per la Camera di
Commercio, Industria,
Artigianato ed Agricoltura
Il Segretario Generale
(dott. Massimo Ziletti)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr Massimo Ziletti)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

"Codice dell'amministrazione digitale"

IL PRESIDENTE

(Dr Giuseppe Ambrosi)